

Festival delle professioni. La chiusura a Trento

Per gli studi la sfida di nuove strategie

Alessandra Saletti

TRENTO

■ Le **professioni** di fronte ai cambiamenti, non solo quelli imposti dalla crisi: è stato questo il tema dominante alla giornata conclusiva del **Festival delle professioni**, svoltosi da giovedì a sabato a Trento. Alla sua seconda edizione, il Festival si è molto ampliato (28 incontri e dibattiti, 82 relatori, circa 7mila presenze) e sabato ha discusso di cambiamenti sociali, innovazione, welfare.

Per l'aspetto tecnologico, si è parlato di domotica, risparmio energetico, open data e facility management: parole chiave entrate nel lessico dei giovani ingegneri. La rivoluzione Ict ha cambiato la professione, imponendo mutamenti di mentalità, formazione e aggiornamento. Tre incontri dedicati a progettisti, ingegneri e architetti hanno fatto il punto su novità e normative europee in arrivo (in particolare la direttiva EN 15232) indirizzate a costruire regolamentazioni nazionali per classificare gli edifici in base al comfort energetico.

Ai cambiamenti sociali e alle metamorfosi in corso nella politica, in economia e tra gli Ordini è stato invece dedicato l'incontro con il sociologo Aldo Bonomi, l'av-

vocato Carla Guidi e il presidente dell'Accademia del **notariato**, Adolfo De Rienzi. I profondi mutamenti che attraversano la società e le categorie – ha spiegato Bonomi – mettono in discussione le canoniche contrapposizioni tra capitale e lavoro, il ruolo dello Stato, quello delle rappresentanze politiche e delle strutture ordinistiche. Cambiamenti che le professioni non devono temere – come ha esortato Guidi – ma saper affrontare. Anche operando in rete – ha suggerito De Rienzi – mettendo a confronto i diversi patrimoni culturali e i diversi saperi.

Prima dell'incontro finale del Festival tra Ordini e candidati alla presidenza della Provincia (a Trento si vota domenica) c'è stato un confronto con le Casse, per segnalare i mutamenti – avvenuti o avviati – su pensioni, contributi, aiuti agli iscritti. Hanno partecipato Florio Bendinelli (presidente Eppi), Monica Dossi (avvocati), Anna Faccio (dottori commercialisti), Franco Fietta (Inarcassa), Alessandro Maraschi (Enpaia), Mario Mistretta (presidente Cassa **notariato**), Leo Momi (geometri) e Arcangelo Pirrello (presidente Epap).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

